



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago
DOMENICA 28 GENNAIO 2024 – IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

LA PAROLA DEL PAPA: I vizi e le virtù. 5. L'avarizia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Proseguiamo le catechesi sui vizi e le virtù e oggi parliamo dell'*avarizia*, cioè di quella forma di attaccamento al denaro che impedisce all'uomo la generosità.

Non è un peccato che riguarda solo le persone che possiedono ingenti patrimoni, ma un vizio trasversale, che spesso non ha nulla a che vedere con il saldo del conto corrente. È una malattia del cuore, non del portafogli.

Le analisi che i padri del deserto compirono su questo male misero in luce come l'avarizia potesse impadronirsi anche di monaci i quali, dopo aver rinunciato a enormi eredità, nella solitudine della loro cella si erano attaccati ad oggetti di poco valore: non li prestavano, non li dividevano e men che meno erano disposti a regalarli. Un attaccamento a piccole cose, che toglie la libertà. Quegli oggetti diventavano per loro una sorta di feticcio da cui era impossibile staccarsi. Una specie di regressione allo stadio dei bambini che stringono il giocattolo ripetendo: "È mio! È mio!". In questa rivendicazione si annida un rapporto malato con la realtà, che può sfociare in forme di accaparramento compulsivo o di accumulo patologico.

Per guarire da questa malattia i monaci proponevano un metodo drastico, eppure efficacissimo: la meditazione della morte. Per quanto una persona accumuli beni in questo mondo, di una cosa siamo assolutamente certi: che nella bara essi non ci entreranno. I beni non possiamo portarli con noi! Ecco svelata l'insensatezza di questo vizio. Il legame di possesso che costruiamo con le cose è solo apparente, perché non siamo noi i padroni del mondo: questa terra che amiamo, in verità non è nostra, e noi ci muoviamo su di essa come forestieri e pellegrini (cfr *Lv 25,23*).

Queste semplici considerazioni ci fanno intuire la follia dell'avarizia, ma anche la sua ragione più recondita. Essa è un tentativo di esorcizzare la paura della morte: cerca sicurezze che in realtà si sbriciolano nel momento stesso in cui le impugnamo. Ricordate la parabola di quell'uomo stolto, la cui campagna aveva offerto una mietitura abbondantissima, e allora si culla nei pensieri su come allargare i suoi magazzini per metterci tutto il raccolto. Quell'uomo aveva calcolato tutto, programmato il futuro. Non aveva però considerato la variabile più sicura della vita: la morte. «Stolto – dice il Vangelo –, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?» (*Lc 12,20*).

In altri casi, sono i ladri a renderci questo servizio. Anche nei Vangeli essi hanno un buon numero di apparizioni e, sebbene il loro operato sia censurabile, esso può diventare un ammonimento salutare. Così predica Gesù nel discorso della montagna: «Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano» (*Mt 6,19-20*). Sempre nei racconti dei padri del deserto si narra la vicenda di qualche ladro che sorprende nel sonno il monaco, e gli ruba i pochi beni che custodiva nella cella. Al risveglio, per nulla turbato dall'accaduto, il monaco si mette sulle tracce del ladro e, una volta trovato, anziché reclamare la refurtiva, gli consegna le poche cose rimaste dicendo: "Hai dimenticato di prendere queste!".

Noi, fratelli e sorelle, possiamo essere signori dei beni che possediamo, ma spesso accade il contrario: sono loro alla fine a possederci. Alcuni uomini ricchi non sono più liberi, non hanno più nemmeno il tempo di riposare, devono guardarsi alle spalle perché l'accumulo dei beni esige anche la loro custodia. Sono sempre in ansia perché un patrimonio si costruisce con tanto sudore, ma può sparire in un attimo. Dimenticano la predicazione evangelica, la quale non sostiene che le ricchezze in sé stesse siano un peccato, ma di certo sono una responsabilità. Dio non è povero: è il Signore di tutto, però – scrive san Paolo – «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (*2 Cor 8,9*).

È ciò che l'avarico non capisce. Poteva essere motivo di benedizione per molti, e invece si è infilato nel vicolo cieco dell'infelicità. E la vita dell'avarico è brutta. Ricordo il caso di un signore che ho conosciuto nell'altra diocesi, un uomo ricchissimo, e aveva la mamma ammalata. Lui era sposato. I fratelli si davano il turno per accudire la mamma, e la mamma prendeva uno yogurt, al mattino.

Questo signore le dava la metà al mattino per darle l'altra metà al pomeriggio e risparmiare mezzo yogurt. Così è l'avarizia, così è l'attaccamento ai beni. Poi questo signore è morto, e i commenti delle persone che sono andate alla veglia era questo: "Ma, si vede che quest'uomo non ha niente addosso, ha lasciato tutto". E poi, facendo un po' di beffa, dicevano: "No, no, non potevano chiudere la bara perché voleva portare tutto con sé". Questo, dell'avarizia, fa ridere gli altri: che alla fine dobbiamo dare il nostro corpo e la nostra anima al Signore e dobbiamo lasciare tutto. Stiamo attenti! E siamo generosi, generosi con tutti e generosi con coloro che hanno più bisogno di noi. Grazie.

Conosci l'ARMADIO?

L'iniziativa che ha preso il nome di *Armadio* è nata all'inizio del 2007 con l'obiettivo di dare nuova vita a tanti indumenti, ancora in ottimo stato, che non vengono più utilizzati e nel contempo dare la possibilità a chiunque di scegliere abbigliamento 0-15 anni.

Si è deciso di chiedere un contributo economico, seppur minimo, per sottolineare il valore degli indumenti e negli anni ciò ha permesso di sviluppare una catena di solidarietà e aiuto.

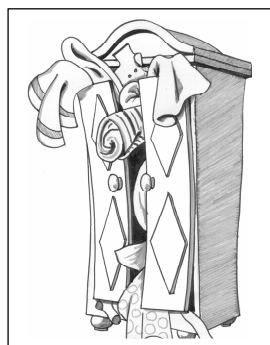
In sintesi l'armadio vuole essere:

- un invito a scegliere uno stile di vita sobrio, a preferire il riuso e ad avere attenzione e rispetto per l'ambiente
- un aiuto concreto per chi si trova in un momento di difficoltà economica
- un sostegno economico ad iniziative, realtà, emergenze che si presentano e chiedono un intervento

Durante il 2023 l'armadio:

Ha raccolto, selezionato e proposto abbigliamento x bambini (presso la sala Caritas a fianco della chiesa) 2 mattine al mese (incasso 620€)

Ha organizzato l'evento "anteaperte" per farsi conoscere e invitare tutti a scegliere l'abbigliamento usato (incasso 450€)



Ha allestito il Mercatino dei giocattoli, giunto alla sua 12° edizione, devolvendo l'incasso alla Scuola dell'infanzia di Osnago (incasso 1045€)

Ha fatto una donazione per il terremoto in Siria (200€)

Ha sostenuto gli alluvionati di Emilia e Marche (200 €)

Ci piacerebbe coinvolgere in questa avventura nuovi volontari disponibili ad alternarsi nei turni di apertura, a selezionare i capi d'abbigliamento raccolti o a collaborare nelle diverse iniziative *le volontarie dell'Armadio*

Per informazioni Costanza 3463073383

Prossime aperture: Febbraio mercoledì 14 e 28; Marzo mercoledì 13 e 27. Sempre dalle 9.00 alle 11.00

CRONACA

Il nostro cammino prosegue. La catechesi sta accompagnando ragazze/i della prima comunione a questa tappa importante. Catechiste e catechisti si sono iscritti al corso formativo decanale che verrà svolto nei prossimi lunedì. I preadolescenti hanno continuato la preparazione della Tombolata. Gli adolescenti e giovani hanno proseguito il loro cammino formativo. Ben vissuta la scuola biblica; a proposito del dono della parola di Dio, anche nella nostra parrocchia, domenica scorsa si è cercato di sottolineare gli elementi della liturgia così da coltivare in noi l'attenzione e la venerazione per la parola di Dio. In questo modo abbiamo recepito le indicazioni del papa che ci invita a dedicare la terza domenica di gennaio alla Bibbia. Un segno bello: diversi parrocchiani hanno accolto l'invito a leggere il testo dell'udienza del papa di mercoledì, come suggerito al termine delle Messe domenicali. Martedì mattina i preti del decanato, presso il convento francescano di Sabbioncello, hanno vissuto il giubileo di Greggio, godendo così l'indulgenza plenaria. Ogni Martedì un gruppo di volontari si occupa della pulizia della chiesa e dell'oratorio: **ABBIAMO BISOGNO DI FORZE NUOVE! FATEVI AVANTI DANDO LA DISPONIBILITÀ A DON ALESSANDRO O A QUALCHE VOLONTARIA/O**



SABATO 3 Febbraio Si terrà la raccolta mensile di alimenti sul sagrato della chiesa e nei punti di raccolta che aderiscono all'iniziativa. (Preferibilmente (Latte, Tonno, Zucchero e Olio). Per donazioni IT75N062305165000015088719

PROSSIMAMENTE

- Martedì 23 quarta lezione della scuola biblica: relatore don Franco Manzi, ore 21.00 presso la chiesa parrocchiale. In mattinata decanato a Villa Grugana PIME. Nel pomeriggio incontro con alcuni responsabili ufficio amministrativo della curia.
- Mercoledì 31 Gennaio: festa don Bosco. Nel pomeriggio giochi per ragazzi elementari e medie, ore 19.30 cena per medie, adolescenti e giovani. Ore 20.30 Messa presso al CPO.
- Giovedì 1 Febbraio: gruppo giovanile decanale ad Osnago. 19.30 cena insieme, ore 21.00 incontro.
- Venerdì 2 febbraio: ore 21.00 consiglio pastorale e CAE in casa parrocchiale. quali le consegne dei consigli uscenti ai nuovi consigli che verranno nominati a fine maggio. Come avviare la fase costitutiva dei nuovi consigli.
- Domenica 4 Febbraio: durante la Messa delle 10.30 consegna della legge dell'amore ai cresimandi e alle ore 15.00 catechesi primo anno catechesi (I e II elementare).

PROGRAMMA SALA SIRONI

sab 27 gen **GIORNATA DELLA MEMORIA ONE LIFE** di James Hawes

dom 28, lun 29 e mer 31 gen.e sab.2feb. **PERFECT DAYS** di Wim Wenders

ESERCIZI SPIRITUALI QUARESIMA 2024



CHIESA PARROCCHIALE S. STEFANO OSNAGO



VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

TEMI DELLE GIORNATE

Lunedì 19 febbraio 2024: *Non si vive che di Dono. Il principio e il fondamento.*

Martedì 20 febbraio 2024: *Ciò che conta è restare a galla! Conquistare, accaparrare, acquistare, consumare. La revisione di vita.*

Mercoledì 21 febbraio 2024: *Ciò che conta? Amare. Riscogliere*

PREDICATORI

Don Patrizio Garascia (pomeriggio)
Don Giulio Dellavite (serata)

PROGRAMMA GIORNATA

6.30: UFFICIO LETTURE (sala bambini in chiesa)
7.30: LODI MATTUTINE (sala bambini in chiesa)
15.30: ORA MEDIA - meditazione del pomeriggio con dieci minuti di silenzio.
17.30: CELEBRAZIONE VESPERO (è sospesa la recita del Rosario)
18.00: MESSA con breve predicazione
21.00: COMPIETA, predicazione con dieci minuti di silenzio.

Per chi desidera, giovedì 22 febbraio, ore 21.00 in Chiesa, recita di completa e scambio nella Fede in piccoli gruppi
venerdì 23 febbraio: via Crucis Zonale con il nostro Arcivescovo alle ore 21.00

"Dove tutto doveva finire, tutto ebbe inizio"

CENA SOCIALE BENEFICA

SABATO 3 FEBBRAIO ore 20

Il Consorzio - Galletto & Pizza

Cernusco L.^{ne}

MENÙ

ANTIPASTO

MENU A SCELTA TRA:

GALLETTO CON VERDURE/PATATINE

o PIZZA

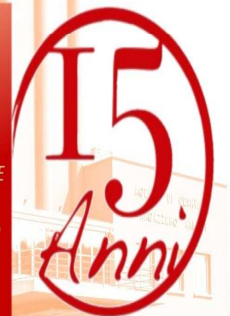
o HAMBURGER CON VERDURE/PATATINE

CAFFÈ

ACQUA - A SCELTA: BIBITA, BIRRA o VINO

30 EURO

MENU BAMBINO: 20 EURO



EVENTO BENEFICO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE IL PELLICANO

COMUNICATO BELLISSIMO.

Con gioia si comunica che **SABATO 2 MARZO 2024**, in mattinata, presso la **sala Sironi di Osnago** il servizio per la pastorale liturgica della nostra **diocesi**, organizza un **convegno diocesano su SACROSANCTUM CONCILIUM: IL CAMMINO LITURGICO DAL CONCILIO VATICANO II**. Sarà presente **IL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO DELPINI**. Sarà in mattinata.

PROGRAMMA LITURGICO IV settimana dopo l'Epifania.

DOMENICA 28 GENNAIO – S.FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE Is 45,14-17 / Sal 83 / Eb 2,11-17 / Lc 2,41-52	Ore 8,30 S.MESSA Ore 10,30 S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA per Fam. Marsoni e Simonetti
Lunedì 29 GENNAIO – Sir 24,30-34 / Sal 102 / Mc 5,24b-34	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Casiraghi Virginio; Casiraghi Maria e Crippa Mario
Martedì 30 GENNAIO – Sir 36,1-19 / Sal 32 / Mc 6,1-6a	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Lombardo Antonio, Rottoli Pietro, Condò Carmelo; Nava Claudio (dai condomini di via Trento 21/23)
Mercoledì 31 GENNAIO – Sir 40,1-8a / Sal 8 / Mc 6,30-34	Ore 7,30 - LODI Ore 18,00 – S.MESSA Ore 20,30 – C.P.O. – S.MESSA per Colombo Rino e Giovanni
Giovedì 1 FEBBRAIO – Sir 26,1-16 / Sal 127 / Mc 6,33-44	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA
Venerdì 2 FEBBRAIO - MI 3,1-4a / Sal 23 / Rm 15,8-12 / Lc 2,22-40	Ore 9,30 - S.MESSA per Karyn, Luciana e Albina; Nava Felice (da cognati e cognate); Defunti Fam.Gironi; Amoroso Roberto (Anniversario); Bonfanti Giuseppina, Suor Armanda e Franca Galbusera
Sabato 3 FEBBRAIO - Es 25,1-9 / Sal 96 / Eb 7,28-8,2 / Gv 14,6-14	Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 15,30 – 17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA PROPRIA DELLA VIGILIA per MESTRONI NEREO (dagli ex alunni del 1947)
DOMENICA 4 FEBBRAIO – PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA – Os 6,1-6 / Sal 50 / Gal 2,19-3,7 7 Lc 7,36-50	Ore 8,30 S. MESSA per Bianchi Cecilia; Crippa Emilia Ore 10,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA per Maggioni Giulio (Anniversario)

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte per Sante Messe domenicali	869,00	Acqua Santuario 4° trim. 2023	27,00
Offerte per suffragio	250,00	Acqua CPO 4° trim. 2023	256,00
Offerte benedizioni natale S. Stefano	140,00	Acquisto Catechismi e libri buona stampa	1046,50
Offerte per adotta una famiglia	90,00	Consulenza amministrativa 4° trim.2023	1621,00
		Ricarica cellulari CPO e Parrocchia	27,94
		Ai Frati per spese ospitalità Don Miguel	400,00

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 14/1/2024 al 20/1/2024.

Chi volesse contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887.

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30
sabato e viglie ore 18.00

domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: osnago@chiesadimilano.it